

# Laboratori per la gestione associata di funzioni e servizi

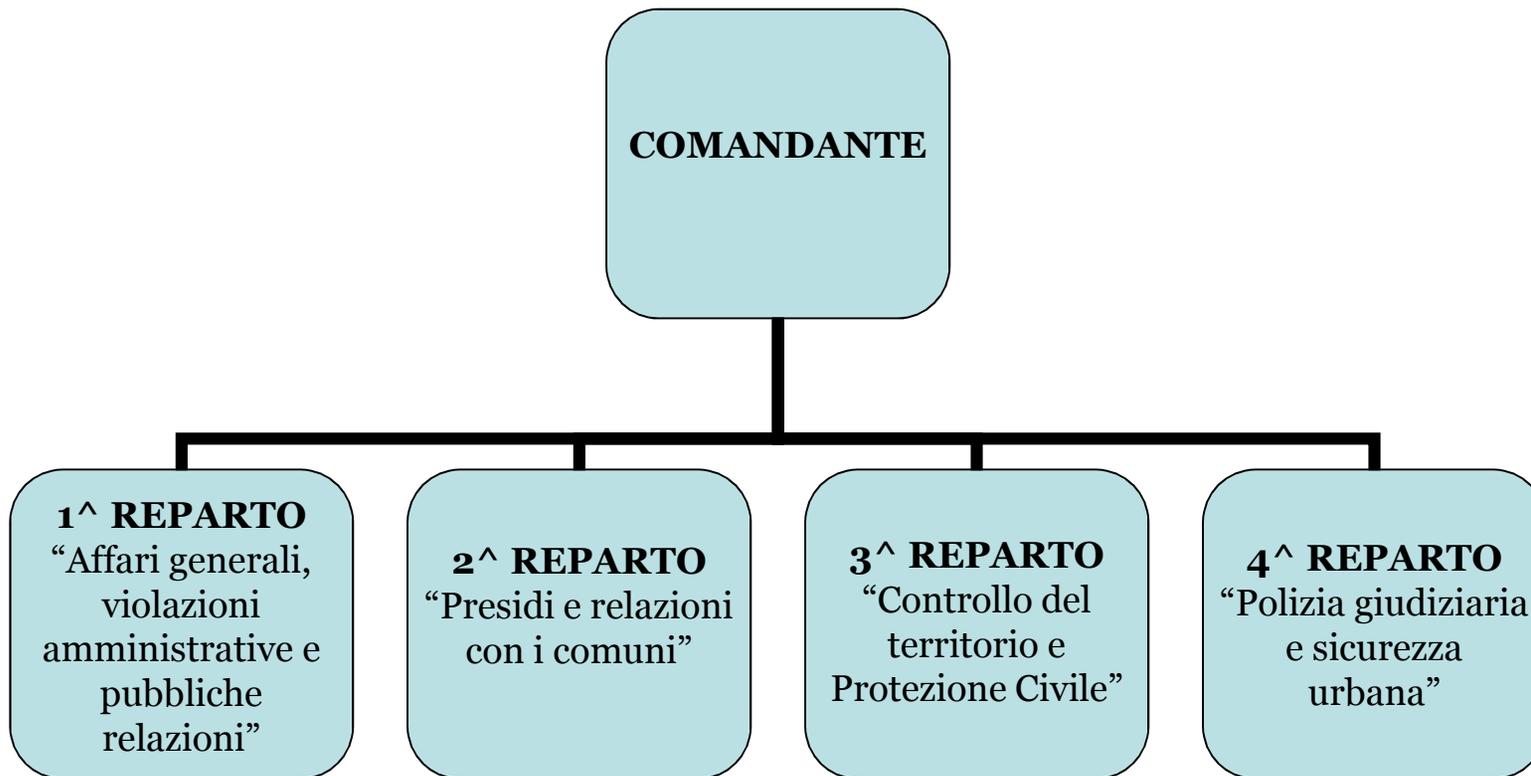
## Organizzazione e funzionamento della gestione associata di una funzione/servizio

La funzione di pianificazione di  
protezione civile e di coordinamento  
dei primi soccorsi

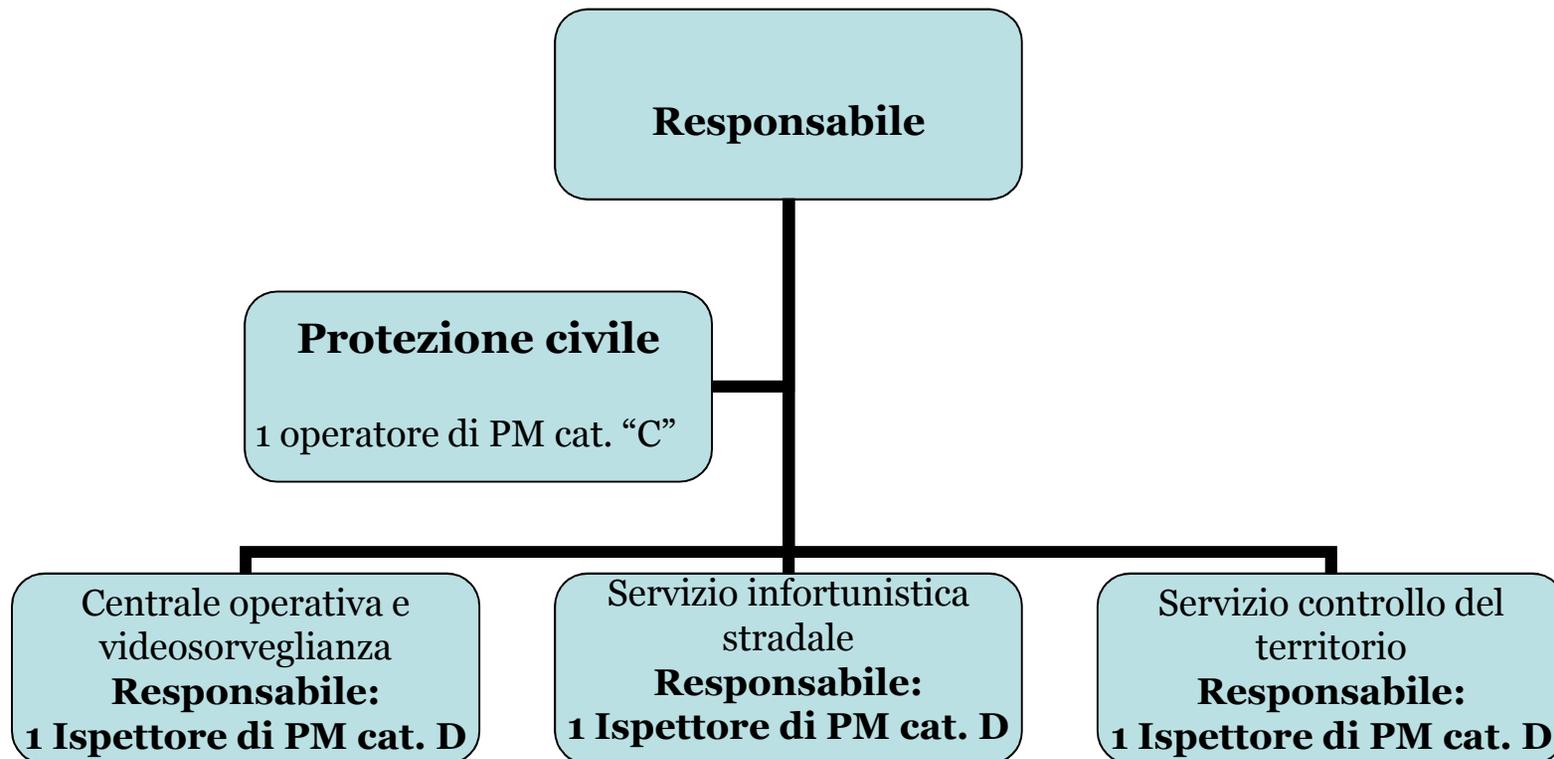
Dott. Massimiliano Galloni



# CORPO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE UNIONE “RENO GALLIERA”



**3^ REPARTO**  
**“Controllo del territorio e Protezione Civile”**



La Protezione Civile opera “al fine di tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”.

*(art. 1-bis Legge n. 225/1992)*

Sono attività di protezione civile quelle volte alla **previsione** e alla **prevenzione** dei rischi, al **soccorso delle popolazioni** sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al **superamento dell'emergenza** e alla mitigazione del rischio”.

*(art. 3 Legge n. 225/1992)*

## I RIFERIMENTI NORMATIVI

- DL 95/2012 (*spending review*) – art. 19, lett. e);
- Legge 24 febbraio 1992, n. 225 – art. 15, come modificato dalla Legge 12 luglio 2012, n. 100;
- D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (art. 108).

## Art. 15 Legge n. 225/1992 (mod. dal DL n. 59/2012)

3. **Il sindaco è autorità comunale di protezione civile.** Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, **il sindaco assume la direzione dei servizi di emergenza** che insistono sul territorio del comune, nonché **il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni** colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della giunta regionale.

3-bis. **Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale** previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile. ***(termine scaduto il 12 ottobre 2012!!)***.

3-ter. **Il comune provvede alla verifica e all'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale**, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

3-quater. Dall'attuazione dei commi 3-bis e 3-ter non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

4. Quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile.

# LA CONVENZIONE

- Scelta della forma associativa (associazione o unione);
- Riconoscimento del ruolo dei Sindaci nei singoli comuni;
- Definizione della dotazione organica del servizio associato;
- Individuazione di un referente di protezione civile in ogni comune;
- Gestione dei rapporti con il volontariato;
- Bilancio del servizio associato;
- Definizione della durata della convenzione (oggi almeno triennale);
- Esplicitazione delle funzioni da svolgere, distinte tra “tempo di pace” ed “emergenza”.



## ATTIVITA' DEL SERVIZIO ASSOCIATO della Regione Abruzzo IN "TEMPO DI PACE"

- Sovrintendere alle attività di pianificazione, previsione e prevenzione;
  - Curare la redazione dei piani comunali di emergenza (o dell'unico piano intercomunale) e dei loro periodici aggiornamenti;
  - Curare le attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione alla cittadinanza, anche mediante esercitazioni pubbliche;
  - Collaborare alle prove di evacuazione delle scuole o di altre strutture pubbliche dei territori dei comuni associati;
  - Affiancare o rappresentare i comuni associati nelle riunioni per i piani di emergenza esterni delle aziende soggette a "rischio di incidente rilevante", esistenti sui loro territori;
  - Tenere i rapporti con le associazioni di volontariato di protezione civile, coordinando le loro attività nell'ambito dei territori della associazione/unione;
  - Gestire i rapporti con gli enti sovraordinati (Prefettura, Regione, Provincia);
- Ricerca finanziamenti e contributi per la gestione associata.



## ATTIVITA' DEL SERVIZIO ASSOCIATO IN "EMERGENZA"

Il ruolo del Servizio associato di protezione civile in emergenza necessariamente si riduce per i limiti di risorse, umane e materiali, che può mettere in campo. Il Servizio associato non può, nella fase di emergenza, sostituirsi totalmente alle attività svolte dagli uffici comunali, ai quali resta gran parte delle competenze. Il Servizio associato quindi:

- Supporta sul piano tecnico e logistico i sindaci nella gestione dell'emergenza, mettendo a disposizione il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze;
- Collabora alla costituzione del COC e ne fa parte;
- Collabora alla redazione degli atti amministrativi in emergenza (ordinanze).

## LE FUNZIONI DI SUPPORTO NELL'EMERGENZA COMUNALE

- 1- tecnica e pianificazione (coordinamento);
- 2- sanità, assistenza sociale e veterinaria;
- 3- volontariato;
- 4- materiali e mezzi;
- 5- servizi essenziali (gas, luce, acqua);
- 6- censimento danni a persone e cose;
- 7- strutture operative, viabilità;
- 8- telecomunicazioni;
- 9- assistenza alle popolazioni.



Programma di riordino territoriale  
della Regione Abruzzo

**...Grazie per l'attenzione**



**Formez**<sub>PA</sub>